

# ARCHITETTURA GROSSETO

N° 16 /12

rivista di architettura

Interventi a Nomadelfia

Villa Barbara

Nuove residenze

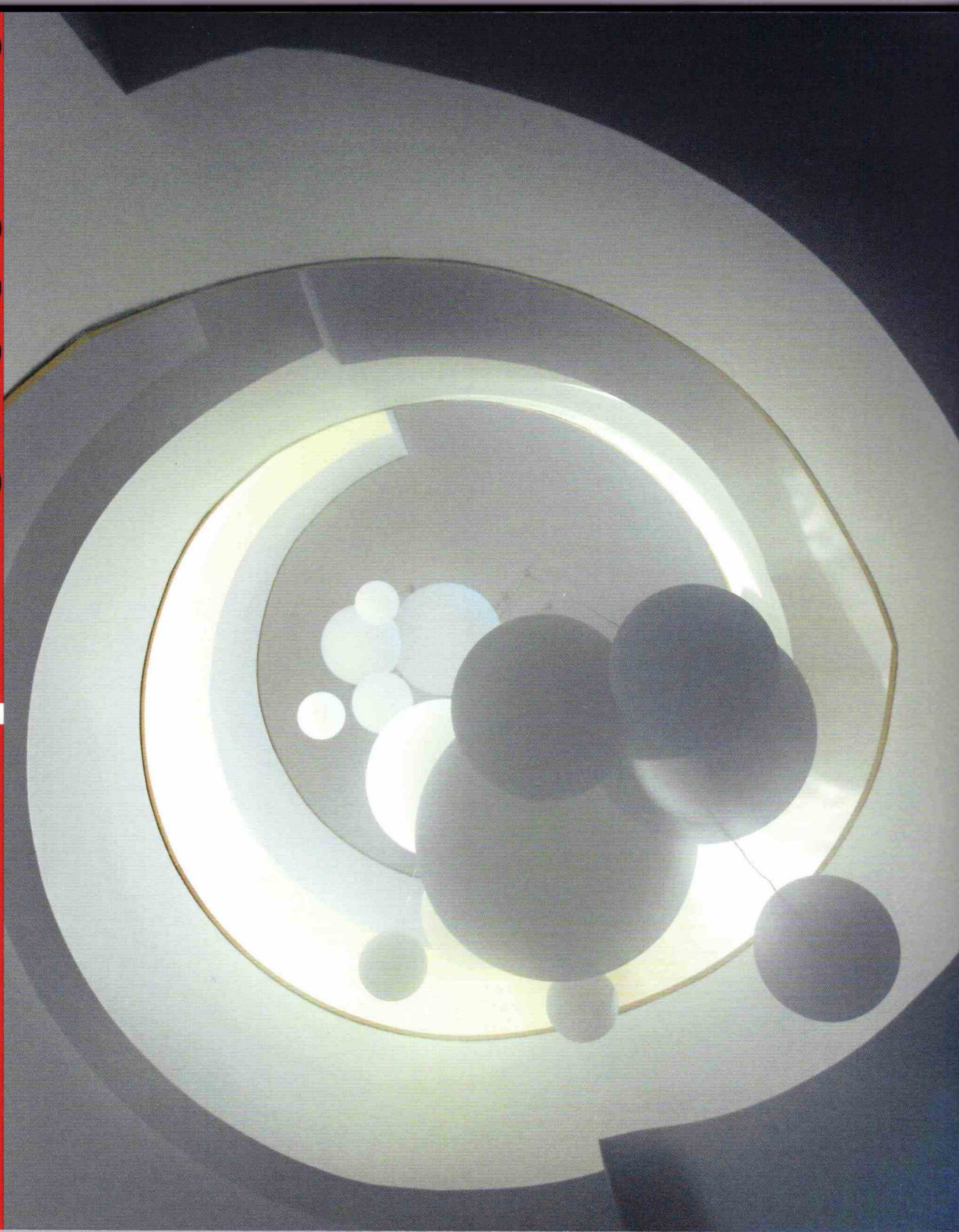
Casa a Pereta

Enoteca a Pitigliano

Hotel Terme Leopoldo II

Rubriche

Edizioni ETS



# Enoteca "La Corte" a Pitigliano

Riccardo Bernardini

Quando si scende per la prima volta anche soltanto a visitare l'Enoteca "La Corte" si rimane sbalorditi dalla particolarità degli spazi che la compongono e dall'atmosfera che gli attuali gestori Francesco Mozzetti e Maria Giovanna Sarti, storici dell'arte, sono riusciti a dare a questo luogo. Infatti, dopo aver percorso tutta via Roma (il corso del paese) ed essere arrivati in Piazza del Duomo, un vicoletto stretto e voltato ci conduce sulla via Vignoli, dalla quale si accede a quella che era un tempo una vecchia cantina e che oggi è stata trasformata in un'attività, dove si possono degustare piatti originali che rivisitano le più tradizionali ricette della Maremma, bere del buonissimo vino magari accompagnato da un tagliere di cinta o di formaggi accuratamente selezionati.

L'idea di partenza è stata quella di creare un ambiente diversificato: nella prima sala si possono ospitare degli eventi legati alla cultura popolare del territorio e più in generale al paesaggio maremmano e alle sue problematiche; nella corte e nella saletta adiacente si possono organizzare appuntamenti seguiti da degustazioni. Gli ambienti erano in precedenza nello stato in cui li vediamo dalle foto, ma già dal primo sopralluogo manifestarono tutte le loro potenzialità per la realizzazione di un posto di particolare atmosfera per tutta la comunità di Pitigliano.

La ristrutturazione è stata iniziata dalla saletta con ingresso dalla corte, rifacendo completamente il soffitto composto originariamente da parti diverse in legno e acciaio; i pavimenti e le pareti, scavate nel tufo, sono state riportate a faccia vista. In prossimità è stata creata la cucina con tutte le accortezze e secondo le normative vigenti. All'esterno, e quindi nella corte, sono state sistemate le facciate degli edifici che la circondano;

*Luogo*  
Pitigliano (Gr)

*Committente*  
Alessandro Francardi

*Progetto e D.L.*  
Riccardo Bernardini (Pitigliano)

*Imprese esecutrici*  
EdilSolinas di Solinas Antonello  
Restauri e Costruzioni di  
Colonnelli Stefano e Carlo  
(Pitigliano)

*Infissi, arredamento e opere in ferro*  
Ronca Carpenteria Metallica  
(San Quirico di Sorano - Gr)

*Illuminazione*  
Marretti Illuminazione  
(Grosseto)

*Cronologia*  
2012



Fig. 1: veduta della porta della vecchia cantina, attuale ingresso principale all'Enoteca su Via Vignoli.

Fig. 2: veduta della corte interna prima dei lavori.



Fig. 3: Planimetria catastale dei primi del '900, e in rosso, il tessuto del centro storico che delimita la corte.

Fig. 4: veduta della prima sala d'ingresso all'enoteca prima dei lavori.

Fig. 5: veduta della saletta con accesso dalla corte durante il primo sopralluogo.

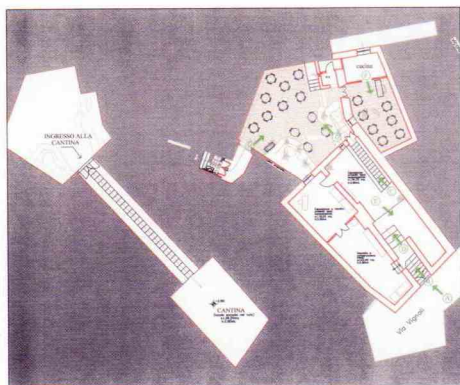
Fig. 6: come si presentava la corte prima dei lavori. La pavimentazione era per lo più composta da speroni tufacei e parti in cotto dalle forme più diverse.



è stata rifatta la pavimentazione con lastre di travertino rosato, e ricostruito il volume esterno, coperto con tetto ad una falda, dove nei primi decenni del Novecento si trovava un "gallinaio". L'ingresso originario alla corte era da vicolo dei Liberali, uno di quei vicoletti difficili da trovare, e solo successivamente si è deciso di creare l'ingresso all'Enoteca dalla via Vignoli, attraversando la prima cantina che è stata completamente ridisegnata. Qui sono state inoltre spostate le vecchie tinaie per avere più spazio a disposizione, restaurato completamente il soffitto e pavimentato l'intero ambiente, così da consentire un agevole attraversamento verso lo spazio all'aperto. Le moderne parti in ferro arricchiscono l'ambiente, mentre l'illuminazione e l'arredamento esaltano lo spazio rendendolo particolarmente suggestivo.



7



9



40



Fig. 7: piante dei vari livelli che compongono l'enoteca: l'accesso da Via Vignoli, la corte e la saletta sulla prima planimetria; l'accesso alla cantina dalla corte e la cantina completamente scavata nel tufo nella seconda.

Fig. 8: nella prima sala il soffitto è stato completamente restaurato e ritinteggiato con una tecnica che permettesse di avere più luminosità all'interno dell'ambiente.

Fig. 9: l'ingresso all'enoteca.

Fig. 10: la saletta con accesso dalla corte: il soffitto completamente ristrutturato, il tufo a vista ed il cotto come pavimentazione creano un'atmosfera del tutto particolare.



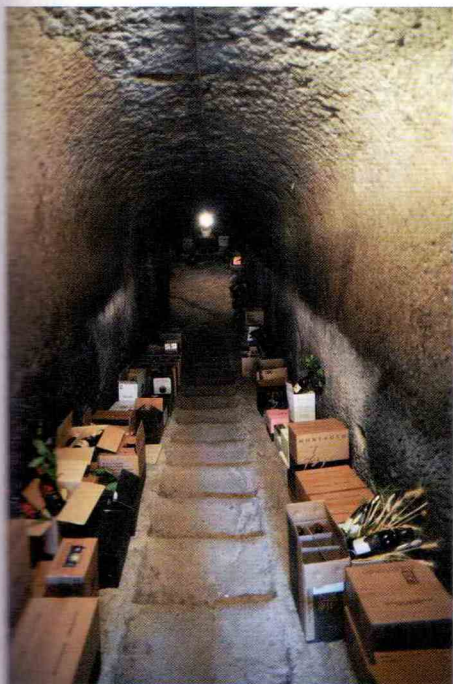
Fig. 11: veduta della corte scendendo le scale, dopo aver attraversato la prima sala d'ingresso. La pavimentazione è stata rifatta con delle lastre in travertino.

Fig. 12: i tavoli in legno e le sedute con due diverse colorazioni rendono lo spazio particolarmente raffinato.

Fig. 13: veduta della gola che porta nella cantina interamente scavata nel tufo.



11



13



12

41